

# DESENZANO DEL GARIBOLDI

**FARO TRICOLORE** L'idea dell'associazione è organizzare un ricordo speciale dei venti garibaldini desenzanesi

## Tutto pronto per il «Gran Galà

D'Arconte: «Questo grande evento sarà dedicato agli eventi storici che vanno dalla Repubblica

di **Matteo Mario**

(mt1) L'Associazione Faro Tricolore ha presentato in conferenza stampa lo spettacolo "Il Gran Galà dell'Unità d'Italia", che si terrà il 23 giugno in Piazza Malvezzi. L'evento sarà preceduto da un parata per le vie cittadine degli Sbandieratori e Musici della Signoria di Firenze (noto gruppo di sbandieratori fiorentini fondato nel 2006 ed iscritto alla Lega Italiana Sbandieratori) e accoglierà le esibizioni del gruppo folk di Torre del Greco "Etnica Ditirambo", del soprano **Chiara Milini**, del tenore **Pasquale Scircoli** e della pianista **Linda Piano**, oltre che di alcuni artisti provenienti dall'Associazione di Danza 8cento di Bologna. Il corteo dei dieci sbandieratori partirà alle 17 da Piazza degli Alpini di Rivoltella, dove è situata Villa Brunati (che fu quartier generale di Vittorio Emanuele II e il suo Stato Maggiore dopo la battaglia di San Martino e Solferino) e terminerà appunto in Piazza Malvezzi intorno alle 18, dove si terrà lo spettacolo. «Questo è uno dei più grandi eventi che organizziamo durante l'anno - ha spiegato la presidente **Maria D'Arconte** - e sarà dedicato agli eventi storici che vanno dalla Repubblica Partenopea del 1799 fino all'unificazione italiana del 1861. Lo spettacolo potrà contare anche su figuranti in abiti d'epoca, in gran parte soci della nostra associazione. I figuranti interpreteranno alcuni regnanti di allora e raggiungeranno la piazza per mezzo di carrozze che sono state utilizzate anche all'Arena di Verona in opere come la Carmen, Turandot, la Traviata e il Galà di **Placito Domingo**. «La nostra idea - ha precisato invece il consigliere **Marco Barziza** - è anche quella di organizzare un ricordo speciale dei



**Marco Barziza e Maria D'Arconte** durante la conferenza stampa di presentazione dei diversi appuntamenti

venti garibaldini desenzanesi che da volontari parteciparono alle battaglie chiave di quel periodo». Infine, Maria D'Arconte, non si è nascosta e ha rilanciato l'idea di **Armando Bellelli** (proposta giorni fa attraverso un appello su Facebook) di posizionare dei cartelli all'ingresso della città che ricordino ai turisti il

ruolo cruciale che ebbe San Martino nell'unità d'Italia: «Noi siamo favorevoli a qualsiasi progetto che valorizzi questo aspetto della città. In tal senso, sarebbe interessante anche proporre una cartellonistica relativa alle casine storiche e la creazione una mappa che funga da itinerario per i visitatori».

### LUTTO

## Ultimo saluto per il decano d'

(sh1) Carabinieri e l'associazione Nazionale Carabinieri, oltre che familiari e amici, hanno salutato il decano d'Italia **Andrea Lattari**, il carabiniere più vecchio al mondo scomparso a 110 anni il 28 maggio. Il figlio è riuscito a fare ritorno dall'estero e mercoledì mattina ha così potuto salutare il padre. Palermitano di nascita, desenzanese di adozione dal 1996, Lattari ha vantato una vita in giro per il mondo: laureato in Economia e commercio, era entrato nell'Arma dei Carabinieri dove ha prestatato servizio nei nuclei di informazione: tra le imprese più importanti la Campagna d'Africa nel

pieno della Seconda guerra mondiale, combattendo sul terreno polacco nel 1945. Proprio in Polonia aveva avuto un figlio. Dopo la guerra aveva deciso di trasferirsi in Italia e di prendere la pensione.

Alla celebrazione dell'Arma che hanno portato in feretro di Lattari, il presidente dei fiori dell'Ass. Naz. ha detto: «Un gesto dovuto ad un uomo che ha fatto tanto».